

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Ovest Milanese

DELIBERAZIONE N. 118 DEL 18/04/2018

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA SPONSORIZZAZIONE DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI, DI EVENTI FORMATIVI IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE OVEST MILANESE

SU PROPOSTA DEL SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE MARTA GUFFANTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO MARTA GUFFANTI

IL DIRETTORE GENERALE

Viste le seguenti norme e regolamentazioni:

- Legge 190/2012 e s.m.i. per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che ha anche introdotto, tra l'altro, il concetto di conflitto, anche potenziale, di interesse;
- DPR n.62/2013 recante il nuovo Codice di Condotta del pubblico dipendente;
- Piano triennale Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, al momento vigente;
- Codice Aziendale di Comportamento dei dipendenti, al momento vigente;
- CC.CC.NN.LL. del personale della Dirigenza e del personale del Comparto;
- D. Lgs. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della L. 23.10.1992 n.421"
- D.lgs. 229/1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"

Considerato altresì, che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, prevede che le situazioni che possono generare conflitti di interessi devono essere gestite dalle aziende sanitarie in modo che i contatti tra mondo professionale interno ed operatori economici possano avvenire all'interno di un quadro regolamentato in termini di procedure definite a livello aziendale;

Rilevato che tra i compiti del Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione rientra tra l'altro definire e proporre strategie di prevenzione dell'illegalità aumentare la capacità di individuare eventuali situazioni corruttive e creare un contesto sfavorevole al loro verificarsi, ricomprendendo non solo la gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal codice penale, ma anche i casi in cui a prescindere dalla rilevanza penale si evidenzia un malfunzionamento a causa dell'uso a fini privati delle funzioni;

Considerato che le sponsorizzazioni agli eventi da parte di soggetti esterni privati si possono tradurre in un vantaggio economico per l'Azienda nel favorire la formazione professionale del personale dipendente nel momento in cui sono anche disciplinati criteri e procedure trasparenti secondo criteri di imparzialità e rotazione, al fine di evitare possibili situazioni di conflitti di interesse anche solo potenziale;

Visto la proposta di Regolamento aziendale che disciplina i criteri e le procedure per la sponsorizzazione da parte di soggetti privati, di eventi formativi a favore del personale dipendente dell'Azienda, presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la finalità del presente regolamento è di assicurare che la sponsorizzazione avvenga in maniera trasparente secondo i criteri di imparzialità e rotazione, evitando conflitti di interesse anche potenziale;

Ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

D E L I B E R A

1. di approvare il Regolamento aziendale che disciplina i criteri e le procedure per la sponsorizzazione da parte di soggetti privati, di eventi formativi in favore del personale dipendente, di cui all'allegato n.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato ai competenti uffici di dare attuazione al presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico dell'azienda;
4. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione ai Servizi/Settori/UU.OO./Uffici interessati per l'adempimento delle rispettive competenze così come individuate nel P.O.A.S;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n° 33, così come modificato dalla L.R. 23/2015, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo on-line sul sito informatico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo Lombardo)